



Aprile
29
Mercoledì

Misure per il settore privato

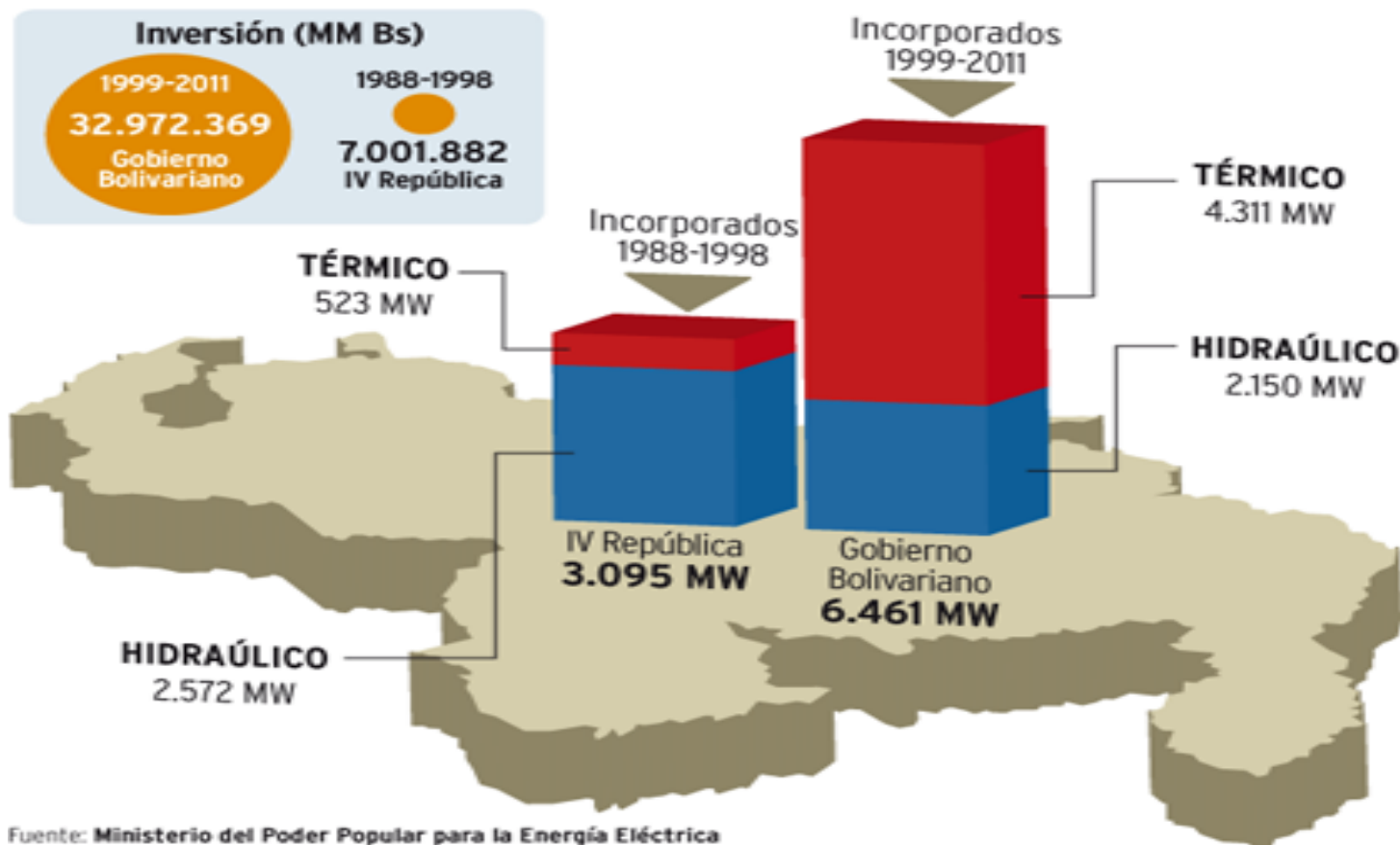
Il Governo Nazionale ha annunciato che i centri commerciali del paese dovranno generare, nelle cosiddette ore di punta, l'energia di cui hanno bisogno, attraverso l'uso di impianti elettrici.

La misura sarà applicata anche alle strutture alberghiere, al commercio all'ingrosso e alle industrie. Per ore di punta si intendono gli orari compresi tra le 12:00 e le 14:00 e le 18:00 e le 22:00.



Edizione 34/Anno 1/ <http://italia.embajada.gob.ve/> / embve.itrom@mppre.gob.ve / Tel: 0039-06-8079797-Twitter @embavenitalia-Facebook: Embajada Venezolana en Italia

Capacidad de generación instalada (MW) 1989-1998 vs. 1999-2011



Fuente: Ministerio del Poder Popular para la Energía Eléctrica

MINISTRO

La demanda di energia sale di 1.500 megawatt in una settimana



Il Ministro per l'energia elettrica, Jesse Chacón, ha comunicato che in una settimana la domanda nazionale di energia elettrica è aumentata di 1.500 megawatt.

L'aumento starebbe mettendo a rischio, secondo il Ministro, il flusso energetico generale che copre l'intera domanda nazionale.

Principale causa di tale situazione, l'ondata di calore che, dalla fine dell'anno scorso, sta colpendo il Venezuela. Tuttavia, Chacón ha spiegato che la misura preventiva approvata dal presidente Nicolas Maduro di ridurre l'orario di lavoro nella pubblica amministrazione, aiuterà notevolmente a ridurre i livelli di domanda, con l'obiettivo di mantenere la stabilità raggiunta nel settembre 2014.

Oggi la domanda di energia, in un paese che conta 30 milioni di abitanti, è di più di 18 000 megawatt.

IL PANORAMA

Il costo dell'energia in Venezuela è il più basso del mondo



Il prezzo medio delle tariffe di energia elettrica in Venezuela è di 3,1 centesimi di Dollaro per kilowatt all'ora (cent.US \$ / Kwh).

Si tratta dell'importo più basso, sia in America Latina che nel mondo. La media internazionale è di 9,2 centesimi.

In altri paesi la cifra varia: Argentina 5,3 centesimi, Colombia 9,8 centesimi,

Brasile 11,1 centesimi, Cile 15,0 centesimi, mentre nei paesi europei 17,5 centesimi.

Il Venezuela possiede una capacità di generazione di 28.000 MW, di cui 20.300 MW sono operativi per soddisfare una domanda che oscilla tra 17.000 e 18.000 MW.

Governo annuncia misure urgenti

► L'Esecutivo ha diminuito l'orario di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni per diminuire la domanda di energia elettrica.

► Ondate di caldo hanno investito il paese facendo crescere la domanda di energia elettrica.

Il Governo ha dunque attivato un piano di emergenza per garantire il servizio, modificando l'orario di lavoro nella pubblica amministrazione, come parte di un insieme di misure politiche urgenti che mirano a ridurre la domanda di energia nel paese che registra il maggiore consumo di energia della regione latinoamericana.

Il Vice Presidente, Jorge Arreaza, ha spiegato che "la maggior parte delle amministrazioni pubbliche nazionali", tra cui gli uffici ministeriali, lavoreranno per "sei ore continue".

Arreaza ha parlato dell'aumento della domanda di energia elettrica poiché il paese ha registrato delle

forti ondate di calore in alcune città come Maracaibo, che hanno causato una temperatura percepita di 47 gradi. Arreaza ha spiegato che "Gli uffici ministeriali dovranno regolamentare l'uso di "condizionatori, ascensori e apparecchiature elettriche".

Arreaza ha inoltre spiegato che il governo introdurrà misure severe non solo per favorire il risparmio energetico all'interno delle istituzioni, ma anche dei "grandi consumatori privati", tra cui centri commerciali, alberghi, commercio all'ingrosso, industrie.

Dati della Banca mondiale, dell'Istituto Nazionale di Statistica (INE), dell'Organizzazione

Latinoamericana dell'Energia e della Commissione Economica per l'America Latina e i Caraibi (CEPAL) indicano che il Venezuela, secondo un'indagine realizzata da Noticias24, possiede una produzione netta di 4.179 Kw pro capite, la più alta della regione. Dopo il Venezuela, in ordine, si trovano Cile (3.393 Kwh / ab), Argentina (2.860 Kwh / ab), Uruguay (2.750 kWh / ab), Brasile (2.317 kWh / ab), Messico (1,999 Kwh / ab). Il Venezuela è il paese con il più alto consumo di elettricità pro capite dell'America Latina, secondo i dati della Commissione di Integrazione Energetica Regionale (Cier).

POSIZIONE: ripudiato qualsiasi intervento nella regione

Parlamenti del mondo denunciano ingerenze in Venezuela



SOSTEGNO: *Parlacen, Parlandino e Parlasur si uniscono contro l'ingerenza yankee negli affari interni del Venezuela*

Prensa Latina

Membri del Parlamento centroamericano (Parlacen), del Parlamento andino (Parlandino) e del Parlamento del Mercosur (Parlasur), hanno rilasciato una dichiarazione congiunta in cui chiedono il rispetto del principio di non ingerenza negli affari interni del Venezuela.

“Respingiamo con forza ogni tipo di ingerenza, da parte degli Stati Uniti o di altri paesi, in una regione, la nostra, di pace”, recita il testo firmato dai blocchi parlamentari regionali,

Il dato + importante
Tre parlamenti del mondo denunciano ingerenza USA in Venezuela, attraverso azioni di sabotaggio economico e paramilitare

pubblicato dai principali media venezuelani.

I firmatari difendono il diritto dell'America Latina e dei Caraibi di costruire una vera democrazia e promuovere la giustizia sociale, affermandosi come zona di pace, così come dichiarato a L'Avana, in

occasione del secondo vertice della Comunità degli Stati dell'America Latina e dei Caraibi.

Altempostesso, sostengono l'abolizione definitiva delle pretese colonialiste nella regione, come nel caso Isole Falkland, sottolinea il canale Venezuelana de Television.

Nel documento, pubblicato anche da la Agencia Venezolana de Noticias, viene espressa preoccupazione per la palese ingerenza degli Stati Uniti negli in Venezuela attraverso diverse azioni di sabotaggio economico e paramilitare.

DIPLOMAZIA

Ministro concretizza azioni politiche a Bruxelles



Il Ministro per l'Istruzione Universitaria, la Scienza e la Tecnologia, Manuel Fernandez, ha comunicato che quest'anno, nel campo scolastico, è stato raggiunto un record storico, registrato grazie al Sistema Nacional de Ingreso Universitario (SNI), che ha contato l'iscrizione di 124.000 studenti in più rispetto allo scorso anno.

Il totale degli studenti che hanno realizzato il processo di registrazione è stato di 486.179, tra giovani iscritti all'ultimo anno di liceo, alle Scuole Superiori e studenti universitari interessati ad accedere ad un'altra facoltà: la piattaforma è stata creata dal governo venezuelano per democratizzare l'accesso alle università paese.

“Ad ogni richiesta risponderemo in modo opportuno, con azioni concrete”, ha dichiarato il Ministro su Twitter.

COMUNICAZIONI

Cantv satellitare raggiunge oltre 675 mila famiglie

Il servizio di TV satellitare della Compañía Anónima Nacional de Teléfonos de Venezuela (Cantv) attualmente raggiunge 675 116 famiglie venezuelane, situati in aree urbane e rurali di difficile accesso: questo quanto emerso da un rapporto trimestrale del servizio grazie al Satellite Simon Bolivar, che permette di garantire il segnale televisivo alle aree urbane e rurali prima inaccessibili. Il servizio della statale telefonica funziona attraverso speciali “kit per la Televisione Diretta a Casa”, distribuiti dalla stessa Cantv all'utente al momento della stipula del contratto.

L'AVANA

A maggio 2015 il Venezuela presente a FITCuba

(Prensa Latina) I rappresentanti di 40 paesi parteciperanno alla XXXV Fiera Internazionale del Turismo FITCuba 2015, che si terrà dal 5 al 7 maggio nella turistica Jardines del Rey, nella provincia di Ciego de Avila.

Ospite d'onore di questa edizione di FITCuba, il più importante evento del settore turistico, sarà l'Italia, con particolare interesse all'attività nautica.

Il Venezuela è tra i paesi invitati a partecipare alla manifestazione. La Fiera conterà su una copertura di almeno venti media internazionali.

GAZZETTA

In vigore l'accordo tecnico-militare tra Cina e Venezuela

(PL) L'Accordo di Cooperazione Tecnico-Militare nei settori Scienza, Tecnologia, Produzione e Innovazione per la Difesa Nazionale firmato tra Cina e Venezuela è entrato in vigore ieri, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il testo indica, tra le diverse forme di cooperazione, il trasferimento e / o donazione di attrezzature, armi, accessori, componenti, materie prime e altri prodotti per la difesa nazionale.

Inoltre, comprende anche il trasferimento di tecnologia e di informazioni, attività congiunte di ricerca, sviluppo e produzione, scambio di risorse umane per lo studio, lo sviluppo, la formazione, così come la creazione, direzione e implementazione di progetti di cooperazione.

L'accordo, firmato a Pechino l'8 gennaio 2015, ha una durata di cinque anni e può essere prorogato per altri cinque.

UNCAS

Corte Internazionale della Destra Inumana



Anche se sono disumani?